



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Determinazione n. 1813/2011

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente di II fascia da destinare all'Area Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Pavia

Prot. n. 34660 del 26/09/2011

Publicato sulla G.U. n. 79 del 04/10/2011
SCADENZA: 03/11/2011

Titolo VII Classe 1.13

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3, "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 3.05.1957, n. 686, "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- Vista** la Legge 23.8.1988, n. 370, "*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*";
- Vista** la Legge 9.5.1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
- Vista** la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Vista** la Legge 10.4.1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, "*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*", così come modificato dal D. Lgs. 11.01.2006, n. 198;
- Vista** la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni date dal Decreto del Presidente della Repubblica 30.10.1996 n. 693, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- Vista** la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";
- Vista** la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- Visto** il Decreto Ministeriale 3.11.1999, n. 509, "*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- Visto** il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- Visto** il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in particolare gli articoli 18 e 26, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e considerato che tale riserva è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

- Vista** la Legge 15 luglio 2002, n. 145, "*Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato*";
- Visto** il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- Visto** il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216, "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- Visto** il Decreto Legislativo 31.7.2003, n. 236 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331*", ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 24.09.2004, n. 272, "*Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*";
- Vista** la Legge 23 agosto 2004, n. 226, in materia di sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva;
- Visto** il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*";
- Visto** il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale dirigente dell'Area VII per i dirigenti delle Università;
- Vista** la delibera del 20 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'introduzione di un rimborso spese pari ad € 12,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- Visto** il Decreto Rettorale 2.7.2003, n. 112/DA con cui è stato emanato il Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Vista** la Legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2010, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2010, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anno 2011;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2011, con la quale è stata approvata la programmazione di personale tecnico- amministrativo – anno 2011 -, comprensiva di n. 1 posto di Dirigente da destinare all'Area Didattica e Servizi agli Studenti;
- Considerato** che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449 e nella programmazione del fabbisogno di personale predisposta da quest'Ateneo, ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31.01.2005, n. 7, convertito in legge 31.03.2005, n. 43 (nota Ministeriale n. 912 del 9/06/2011);
- Considerato** che il modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Pavia sulla base delle delibere che ne hanno definito l'assetto prevede l'Area Didattica e Servizi agli Studenti come ufficio di livello dirigenziale cui deve essere preposto un Dirigente con specifica professionalità;
- Considerato** che la figura di Dirigente di II fascia dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti risulta infungibile e non sostituibile da altro personale dirigente di pari livello, perché richiede una professionalità peculiare per la natura e la specificità delle attività da svolgere;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Ritenuto che allo stato attuale non risulta più procrastinabile assumere la predetta unità di personale, atteso che la presenza in organico della relativa figura professionale si rende indispensabile per garantire le esigenze organizzative dell'Ateneo;

Considerato che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli articoli 29-*bis* e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Accertato che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità compartimentale ed intercompartimentale che soddisfi i requisiti professionali specificamente richiesti;

Vista la nota prot. n. 26795 del 14.07.2011 con la quale questa Università ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica per n. 1 posto da Dirigente da assegnare all'Area Didattica e Servizi agli Studenti;

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;

Accertata la disponibilità finanziaria,

DISPONE

Art. 1 Posti a concorso

E' indetta, presso l'Università degli Studi di Pavia, una procedura di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di **dirigente di II fascia** con specifiche competenze connesse alla direzione dell'**Area Didattica e Servizi agli Studenti**.

La figura richiesta dovrà presidiare i seguenti ambiti di responsabilità:

- ✓ assicurare, attraverso la struttura dedicata, il supporto alla progettazione dell'offerta formativa di Ateneo;
- ✓ assicurare, attraverso le strutture dedicate, la gestione amministrativa dei corsi di laurea triennale e magistrale e delle carriere degli studenti (dall'immatricolazione al conseguimento del diploma di laurea);
- ✓ curare l'aggiornamento della normativa e lo sviluppo di innovazioni e strumenti relativi agli ambiti di competenza e la successiva diffusione all'interno dell'ateneo;
- ✓ garantire la gestione (logistica e amministrativa) dei programmi di mobilità internazionale, sia in ingresso che verso l'estero, fornendo il supporto informativo e contabile a studenti e docenti, interfacciando referenti sia delle strutture interne sia di Università estere;
- ✓ garantire la gestione amministrativa di Master, corsi di perfezionamento ed esami di stato;
- ✓ supportare la definizione e garantire la gestione dei programmi di diritto allo studio (borse di studio, collaborazioni 150 ore, ecc.);
- ✓ curare, nel proprio ambito di competenza, la verifica periodica dell'efficacia della regolamentazione interna e dei relativi strumenti applicativi orientandoli alla continua razionalizzazione e semplificazione;
- ✓ assicurare il monitoraggio della soddisfazione dei propri clienti e curare l'adozione di interventi di miglioramento;
- ✓ collaborare per l'attivazione di una strategia integrata di comunicazione, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i servizi erogati a supporto dell'offerta formativa.
- ✓ garantire il presidio dei processi connessi con le attività di orientamento, tirocinio e placement



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali**:

1. titolo di studio prescritto: **Diploma di Laurea** (da intendersi Diploma di Laurea Specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.
2. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
5. avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
6. non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili o licenziati.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, a norma dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174, devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione alla selezione, **oltre a possedere i suddetti requisiti generali**, il candidato deve trovarsi in **una delle seguenti condizioni soggettive alternative**:

A) dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, muniti di laurea (da intendersi Diploma di Laurea Specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati), con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

B) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2011, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

C) coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a **cinque anni**, purché muniti di diploma di laurea.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

D) i cittadini italiani, muniti di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno **quattro** anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali sopra richiamati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto previsto dalla legge o dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Il possesso dei requisiti specifici di cui ai precedenti punti A), B), C) e D) devono essere debitamente documentati secondo le modalità indicate al successivo art. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termini, modalità e contenuto

Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato (allegato A del presente bando), indirizzate al **Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia – Strada Nuova, 65 27100 PAVIA** potranno essere presentate direttamente al Protocollo di Ateneo – Via Mentana 4 Pavia nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:30 e giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 13:00 *ovvero* spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Università stessa *ovvero*, infine, spedite **da caselle di posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Il termine di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente

Per le domande inviate tramite posta, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari ad € 12,00 sul conto corrente postale n. 12520276 - intestato all'Università degli Studi di Pavia - ENTRATE DIVERSE - indicando obbligatoriamente la causale: "Rimborso spese per la partecipazione al concorso codice riferimento "Dirigente codice 13/2011". La ricevuta, in originale, del versamento **deve essere allegata** alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione dalla procedura di selezione:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, un recapito telefonico e l'indirizzo mail;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico. In caso contrario, indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;
- 6) l'aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, l'Università che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;
- 8) il possesso di una delle condizioni soggettive alternative previste dall'art. 2, punto A), B), C) o D) del presente bando, condizione soggettiva che deve essere dettagliatamente documentata mediante la produzione di copia non autenticata dei relativi provvedimenti;
- 9) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- 12) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette Leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La domanda dovrà, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, essere sottoscritta dal candidato.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione sarà nominata dal Direttore Amministrativo, che stabilirà il termine entro il quale la commissione dovrà concludere i propri lavori, e sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Detti componenti sono scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra soggetti di qualificazione ed esperienza appropriate, quali professori e ricercatori universitari, dirigenti pubblici e privati, avvocati dello stato, ed esperti nella selezione di personale destinato a ricoprire uffici di livello dirigenziale.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di ruolo di Università di categoria non inferiore alla D ed appartenente all'area amministrativa/gestionale.

Non possono far parte della commissione esaminatrice:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- a) i componenti degli Organi di Governo ed il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia;
- b) coloro che ricoprono cariche politiche e/o sindacali;
- c) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 51 c. 1, 2, 3 e 5 c.p.c. e dalla normativa vigente.

Inoltre, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso è riservato, salvo motivata impossibilità, alle donne, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le commissioni esaminatrici potranno essere integrate da componenti esperti nelle lingue straniere previste dai concorsi nonché da esperti in apparecchiature ed applicazioni informatiche.

Art. 5 Svolgimento della prova di esame

Le prove sono finalizzate a verificare le competenze professionali dei candidati, nonché la capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo di Dirigente di II^a fascia dell'Area Didattica e Servizi agli studenti.

L'esame consisterà in due prove scritte, di cui una potrebbe essere a carattere teorico-pratico, ed in una prova orale, secondo il seguente programma:

- **Prima prova scritta:** consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'Art. 1 del presente bando e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei candidati nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e alla riflessione critica.
- **Seconda prova scritta:** sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della direzione dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti.
- **Colloquio:** verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali e la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria, anche attraverso la valutazione dell'esperienza professionale posseduta. Nell'ambito del colloquio sarà inoltre accertato il grado della conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi software applicativi (pacchetto office) e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, con particolare riferimento ai sistemi Cineca di gestione della carriera degli studenti ed in materia di programmazione didattica.

I voti delle prove sono espressi in trentesimi. Sono ammessi al colloquio i candidati che riportino una votazione di almeno 24/30 in ciascuna prova scritta. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 24/30.

Art. 6 Diario prove d'esame

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Pavia, secondo il seguente calendario:

- **PRIMA PROVA SCRITTA:** 22/11/2011 alle ore 9,30
- **SECONDA PROVA SCRITTA:** 22/11/2011 alle ore 14,30
- **COLLOQUIO:** ~~23/11/2011~~ 24/11/2011 alle ore 15,00.

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora sopracitati presso il Palazzo del Maino, via Mentana 4 presso il Servizio Organizzazione e Innovazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

La pubblicazione di tale diario ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, senza ulteriore convocazione, con uno dei seguenti documenti di riconoscimento nel luogo, nei giorni e nell'ora indicati nel citato diario:

- a) patente automobilistica o nautica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla prova stessa

Art. 7

Preferenze a parità di merito

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni e dal comma 2 dell'art 2 della legge n. 191/98 (VEDI ALLEGATO B).

Art. 8

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'Art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione, sarà approvata con Determinazione del Direttore Amministrativo e pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Pavia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia di ruolo in prova della carriera dirigenziale delle Università, conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area dirigenziale del comparto Università e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni.

Art. 10

Trattamento dei dati personali



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione dell'Università degli Studi di Pavia – Via Mentana n. 4 – 20100 Pavia.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al D.Lgs. sopra citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art.11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Sig.ra Devoti Tina, Servizio Organizzazione e Innovazione, Palazzo del Maino Via Mentana n. 4 27100 Pavia, telefono 0382/984969 – fax 0382984970.

Art.12

Pubblicità

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» e pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Pavia nonché pubblicizzato nel sito Internet dell'Ateneo <http://www.unipv.eu/online/Home/Ateneo//Bandieconcorsi/ConcorsiperPersonaleTecnico-amministrativo.html> e consultabile anche presso il Servizio Organizzazione e Innovazione di questa Università.

Art.13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato dell'università degli Studi di Pavia e alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale dirigente del comparto Università.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Giuseppino Molinari)

EV/IP/TD